

4- La RAVENNA AMBIENTALE

L'OASI NATURALE DI PUNTE ALBERETE



Residuo dell'antica "cassa di colmata" del fiume Lamone, lenta opera di bonifica che risale al 1839, ha una superficie di circa duecento ettari dove si alternano creste dunali "Staggi" e OASI DI PUNTE ALBERETE depressioni palustri "Chiari".

E' un ambiente di foresta allagata dove alberi e arbusti si alternano a stagni, canali e prati, allagati secondo le stagioni.

Nella foresta allagata vivono Salici, Frassini, Pioppi, Olmi, Farnie, Frangole ed Ontani, nelle bassure, negli ampi specchi d'acqua, predominano Laminati a Ninfea bianca e Salvinia, Tifeti e Fragmiteti, Saliceti, Cariceti, Cladieti e

Giuncheti.

Fra le rare piante palustri si evidenziano le fioriture più vistose di Orchidea, Iris giallo, Giunco fiorito, Salterella, Campanellino e Ninfea bianca.

La fauna presenta pesci, rettili (fra cui la testuggine palustre), anfibi (rane, rospi, tritoni), insetti, molluschi e rare specie di uccelli: la grande Garzaia di Punta Alberete ospita Airone rosso, bianco e cinerino, Nitticora, Sgarzaciuffetto, Ibis mignataio, Marangone minore e molti altri ancora. Importante la nidificazione della Moretta tabaccata.



L'itinerario è obbligato (un sentiero ad anello di circa 3 Km) e interessa solo una parte di questo ambiente ma è così affascinante che non si può fare a meno di percorrerlo in silenzio, anche più di una volta nel corso della giornata, secondo il variare delle luci, sempre accompagnati dagli innumerevoli canti di uccelli.

COME ARRIVARE

In auto da Ravenna in direzione Venezia lungo la statale 309 Romea Nord. L'ingresso all'Oasi (parcheggio) si trova a

11 Km da Ravenna, sul lato sinistro della strada trafficata, 500 metri dopo l'ingresso al Parco 2 Giugno (attenzione alle indicazioni solo sul posto e a volte coperte dalla vegetazione).

Provenendo da nord subito dopo il ponte sul Canale Fossatone a destra, circa un chilometro dopo il ristorante Cà del Pino.

L'Oasi è sempre aperta al pubblico dall'alba al tramonto e l'accesso è libero.

DA NON DIMENTICARE

Vestiario e calzature adatte, macchina fotografica, binocolo, in estate una protezione contro le zanzare ed infine il rispetto delle norme di comportamento esposte all'ingresso.

